



Provincia di Biella

BANDO DI CONCORSO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 7 (SETTE) POSTI DI ISTRUTTORE DI VIGILANZA DEL TERRITORIO - GUARDIA ITTICO VENATORIA, AREA DEGLI ISTRUTTORI PRESSO LA PROVINCIA DI BIELLA, DI CUI 3 POSTI PRIORITARIAMENTE RISERVATI AI SENSI DEGLI ARTT 1014 E 678 D.LGS. 66/2010.

LA DIRIGENTE

Visti:

il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);

il vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;

Richiamata la L.R. 23/2015;

Visto l'accordo quadro ai sensi dell'art 10 della L.R. 23/2015" Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7/04/2014 n. 56", stipulata in data 20/07/2023 tra la Provincia di Biella e la Regione Piemonte in forza della quale questa amministrazione è individuata quale soggetto cui è delegata la gestione amministrativa della procedura assunzionale in oggetto;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82 Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.

RENDE NOTO

Art. 1 - INDIZIONE, PROFILO E TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Ai sensi dell'art. 35 comma 1 lett. a) D.Lgs. 165/2001 è indetto un bando di concorso per la copertura di n. 7 (sette) posti di istruttore di vigilanza del territorio guardie ittico venatorie, area degli istruttori presso la provincia di Biella, di cui 3 posti prioritariamente riservati ai sensi degli artt 1014 e 678 D.Lgs. 66/2010.

2. Al profilo professionale di "istruttore di vigilanza del territorio" appartengono i lavoratori di cui alla declaratoria "allegato A" del CCNL 16/11/2022 comparto funzioni locali "area degli istruttori.

3. Si applica il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale personale comparto Funzioni Locali e dalla contrattazione e regolamentazione interna, integrato dai ratei della tredicesima mensilità e di ogni indennità connessa. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute e alle eventuali detrazioni previste nella misura di legge.

4. Provincia di Biella garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi 57 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

5. L'istruttore di vigilanza del territorio svolge le funzioni di Agente di Polizia Giudiziaria e Pubblica Sicurezza, attribuite dalla legge, ed inoltre svolge le seguenti attività in regime di turnazione oraria feriale diurna e/o notturna e/o festiva diurna/notturna:

- vigilanza, educazione, prevenzione, contrasto e repressione delle violazioni relative alle discipline regolanti le funzioni delegate dalla Regione Piemonte in materia di caccia e di pesca, attività e controlli inerenti la fauna selvatica, raccolta dei funghi epigei ed ipogei, raccolta dei minerali, assetto forestale, patrimonio escursionistico e sicurezza degli sport montani, e dalla normativa nazionale in materia ambientale;

- espletamento delle attività amministrative connesse al profilo;

- attività operative nell'ambito dei piani e dei programmi di gestione faunistico ambientale;

- effettuazione di recuperi ittici in occasione di asciutte naturali, o per lavori in alveo, di corpi idrici superficiali del territorio provinciale;

- effettuazione di interventi ed eventuali recuperi della fauna selvatica in difficoltà;

- controllo ed intervento sugli esemplari di fauna selvatica oggetto di piani di contenimento, anche con l'abbattimento diretto di fauna autoctona ed alloctona con l'utilizzo delle armi in dotazione, nonché la cattura e soppressione di fauna ittica alloctona;

- recepimento delle segnalazioni relative alle problematiche correlate alla presenza delle specie oggetto di piani di controllo (danni, situazioni a rischio o fonte di allarme sociale) mettendo in atto gli opportuni accertamenti allo scopo di effettuare i necessari interventi (predisposizione mezzi di dissuasione, azioni di contenimento, gestione dei dispositivi di cattura, destinazione degli esemplari abbattuti, redazione dei relativi atti).

6. La figura ricercata si caratterizza per la prevalenza di attività connotate dalla fondamentale e specialistica conoscenza ed esperienza concernente le risorse faunistiche, ittiche, venatorie e ambientali, la consuetudine nel maneggio delle armi o nel rapportarsi ad un'utenza di frequente armata, l'operatività in contesti critici, la gestione – anche operativa mediante trappolaggio, cattura, abbattimento – degli animali selvatici, l'esposizione a fattori climatici non sempre favorevoli.

7. Svolge attività di vigilanza e di gestione faunistico ambientale che comporta la regolare frequentazione di ambienti naturali alpini, collinari e di pianura, anche con il trasporto senza l'ausilio di mezzi motorizzati della dotazione strumentale e della dotazione personale necessaria per lo svolgimento del servizio.

8. Ha la capacità di svolgere le sopra dettagliate attività sia in gruppo, con tutti i colleghi e i superiori gerarchici, che in autonomia, data la variabilità dei problemi da affrontare e l'aggregazione di attività tecnico specialistiche e/o amministrative.

9. L'autonomia operativa richiede la capacità di interpretare informazioni numerose e complesse, di agire su un iter procedurale ampio e soggetto a variabilità, nonché la gestione corretta e responsabile degli armamenti e delle dotazioni derivante da una formazione impartita dalle competenti strutture previste dalla normativa.

10. Ha relazioni interne all'ufficio di appartenenza e con diversi settori dell'ente e relazioni esterne di natura diretta e complessa con cittadini ed operatori di altre amministrazioni ed enti.

11. Le risorse saranno assegnate al Servizio Caccia e Pesca nelle acque interne.

Art. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Sono ammesse le candidature – senza distinzione di genere – in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana secondo quanto disposto dall'art. 2 del D.P.C.M. n. 174/1994;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) godimento dei diritti civili e politici;

- d) idoneità psico-fisica-attitudinale a ricoprire il posto di Guardia Ittico Venatoria nel profilo di istruttore di vigilanza del territorio, ed in particolare il possesso dei requisiti per l'attribuzione della qualifica di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza. Al momento dell'assunzione sarà, dapprima, eseguita apposita visita medica intesa a constatare l'idoneità alla mansione di destinazione, successivamente, verrà svolto l'iter per l'attribuzione della qualifica di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza, l'assenza dei requisiti per tale attribuzione comporterà la risoluzione del contratto;
- e) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo,
- f) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) non essere dipendente pubblico o privato collocato in quiescenza;
- i) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per le candidature nate entro il 31/12/1985);
- j) non essere obiettore di coscienza o per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori: aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato domanda, presso l'ufficio nazionale per il servizio civile, in conformità all'articolo 636 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 s.m.i. "Codice dell'ordinamento militare;
- k) in considerazione delle mansioni da svolgere proprie del profilo professionale da ricoprire, a norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 12 marzo 1999, n. 68 s.m.i., i/le candidati/e non devono trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'articolo 1 della stessa legge;
- l) possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, di durata quinquennale, valido per l'immatricolazione a corsi di laurea universitari.

Le persone candidate in possesso di titolo di studio estero ai fini dell'ammissione al concorso dovranno ottenere da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal presente bando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.:

- se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza/equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso devono specificare gli estremi di tale provvedimento (ovvero numero della richiesta di provvedimento) e allegare la documentazione nella sezione "Allegati".

- se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza/equipollenza devono dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità competenti ed indicare gli estremi della richiesta nella sezione "Allegati". Quest'ultimi sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fermo restando che tale atto dovrà essere posseduto, pena l'esclusione, al momento dell'eventuale assunzione.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

Si ricorda che l'art 38 comma 3 del D.Lgs. 165/2001 prevede che "la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di studio solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione", pertanto, la persona dichiarata vincitrice dovrà, entro quindici giorni, a pena di decadenza, dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione.

l) non avere impedimenti derivanti da norme di legge o regolamento ovvero da scelte personali, che limitino il porto e l'uso dell'arma in dotazione obbligatoria. Norma da riferirsi anche all'uso di armi a canna lunga, canna corta e per teleanestesia connesse alla gestione faunistica;

m) possesso della patente di guida di categoria B;

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. Scaduto il termine utile alla presentazione non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda stessa.

3. L'ammissione/esclusione viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rese.
4. La verifica delle dichiarazioni rese in fase di candidatura sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 6 del presente avviso.

Art. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Il presente bando è pubblicato nel sito istituzionale della Provincia di Biella (<https://www.provincia.biella.it/amministrazione>) nonché sul Portale Unico del Reclutamento (inPA), disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>
2. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica entro le ore **12:00** del giorno **24/11/2023**, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>
3. La compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.
4. La domanda di ammissione, pena l'esclusione, dovranno essere redatte esclusivamente per via telematica, accedendo alla piattaforma "Portale del Reclutamento" sul sito Web <https://www.inpa.gov.it/>, attraverso i seguenti passaggi:
 - autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
 - scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;
 - compilazione del format di candidatura.
5. Il pagamento della tassa di euro 10,00 dovrà essere effettuato entro il termine di presentazione della domanda con la modalità "pagoPA" indicata all'art 4.
6. Si invita a prendere nota, una volta inoltrata la domanda di partecipazione online, del proprio codice identificativo, in quanto tutte le comunicazioni saranno effettuate con esclusivo riferimento allo stesso, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici, eccetto la pubblicazione della graduatoria finale.
7. Non si riterranno validamente presentate con conseguente automatica non ammissione alla selezione senza ulteriori comunicazioni al candidato - domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento quale: consegna a mano o tramite corriere, raccomandata con avviso di ricevimento, fax, PEC.

8. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dalla Piattaforma Unica di Reclutamento "inPA" che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.
9. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 3 del presente bando, questa Amministrazione si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema. Della proroga del termine verrà data notizia sul sito istituzionale dell'Ente e sul sito INPA.
10. È possibile modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, in tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo. Non sarà possibile inoltrare la domanda dopo la scadenza del termine.
11. Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, è possibile effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda" entro il termine di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".
12. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
13. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sulla Piattaforma Unica di Reclutamento "InPA".
14. Eventuali informazioni, riguardanti il presente concorso ovvero assistenza di tipo informatico alla procedura di presentazione della domanda, possono essere inviate all'indirizzo e-mail: personale@provincia.biella.it
15. La registrazione al portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003. n. 196.
16. Nella compilazione delle candidature, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del

citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, oltre alle generalità personali, deve essere dichiarato il possesso dei requisiti di cui all'art 3 oltre alle seguenti indicazioni:

- a. il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b. il luogo e la data di nascita;
- c. il possesso della cittadinanza italiana;
- d. indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il recapito di posta elettronica / PEC e il numero telefonico;
- e. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g. l'indicazione del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente avviso, con esplicita indicazione della scuola che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato e di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equiparazione secondo le modalità e i tempi indicati nell'art. 2 comma 3 del presente bando;
- h. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti maschi che siano stati soggetti all'obbligo di leva);
- j. il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2 del bando in oggetto;
- k. richiedere l'eventuale fruizione della riserva dei posti;
- l. dichiarare gli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 9/5/1994, n. 487 e ss.mm.ii.; Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la

presentazione della domanda; i titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale di merito;

m. specificazione degli ausili, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per i candidati con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), di cui alla L. 170/2010 e al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le disabilità del 12 novembre 2021 (artt. 4 e 5), da comprovarsi mediante certificazione che dovrà essere allegata alla domanda.

n. dichiarare l'eventuale stato di gravidanza o allattamento ai fini dell'art 7 lett. c) del presente bando;

o. dichiarare l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal bando e di prestare il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 e della normativa nazionale conseguente, per gli adempimenti della procedura concorsuale.

17. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di chiedere la regolarizzazione o l'integrazione della domanda di partecipazione entro un termine assegnato.

18. L'avviso, è consultabile e scaricabile all'indirizzo Internet <https://servizi.provincia.biella.it/openweb/trasparenza/pagina.php?id=28> (sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso) oltre che sul sistema "inPA", raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>.

Art. 4 - PAGAMENTO TASSA DI CONCORSO

1. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci euro) sulla base delle indicazioni riportate nel portale "inPA". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione della candidatura (giorno 24/11/2023 ore 12:00) ovvero entro il termine perentorio indicato dall'amministrazione pena l'esclusione.

2. Il contributo di partecipazione non è rimborsabile, anche in caso di annullamento della procedura per sopravvenuto pubblico interesse.

3. Istruzioni per il pagamento: al momento della compilazione della domanda, nella Sezione "Pagamenti" sarà possibile provvedere al pagamento della tassa selezionando uno dei seguenti metodi che la piattaforma propone:

- “Paga online”, collegandosi direttamente al portale PagoPA e pagare direttamente sul sito tramite carta di credito, carta prepagata o addebito in c/c;
- “Scarica avviso di pagamento”, che consentirà di stampare l’avviso e procedere presso gli sportelli autorizzati.

Art. 5 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. Nella specifica sezione “allegati” della domanda di partecipazione dovranno essere allegate:

- la ricevuta di pagamento della tassa di concorso
- (qualora si trovino nella relativa condizione) apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico- legale dell’ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, per i candidati e le candidate con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), con specificazione dello strumento compensativo o dei tempi aggiuntivi necessari, pena la non fruizione dei relativi benefici;
- (qualora si trovino nella relativa condizione) documentazione relativa allo stato di gravidanza o allattamento;
- (qualora si trovino nella relativa condizione) l’eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell’art. 1014 e dell’art. 678, comma 9 D. Lgs. 66/2010 e s.m.i. relativo alla riserva dei posti in favore dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte;
- (nel caso di titolo di studio conseguito all’estero) provvedimento di equipollenza/equiparazione o richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica se si è dichiarato nella Sezione “Titoli di studio e abilitazioni professionali”.

2. Tutti i documenti dovranno essere allegati in formato digitale utilizzando i campi presenti nella domanda di iscrizione (Candidatura) nella sezione “Allegati”. Terminata correttamente la procedura, sarà necessario inoltrare la domanda (ed i suoi allegati) tramite il sistema InPa.

Art. 6 - AMMISSIONI ED ESCLUSIONE

1. L’ammissione/esclusione delle candidature viene effettuata con determinazione dirigenziale sulla base delle dichiarazioni rese nell’istanza di partecipazione.

2. Al fine di garantire un tempestivo e funzionale svolgimento della procedura selettiva, l’amministrazione potrà demandare la verifica sull’ammissibilità alla selezione ad un secondo momento, in tal caso:

- tutte le candidature saranno inizialmente ammesse con riserva
- la verifica sull'ammissibilità sarà svolta solo sulle candidature che supereranno la prova scritta.

3. Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 2;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate dal presente avviso o l'inoltro oltre il termine;
- la mancata regolarizzazione o integrazione, anche economica, della domanda entro il termine eventualmente assegnato;
- il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente bando;
- il presentarsi alla prova pratica di idoneità senza l'abbigliamento minimo, consistente in: calzature idonee ad escursione in ambiente montano, giacca impermeabile e pantaloni lunghi;
- il presentarsi alla prova pratica di idoneità senza Certificato medico di idoneità all'attività sportiva agonistica, in corso di validità, per il cui rilascio sia stato effettuato l'elettrocardiogramma sotto sforzo.

Art. 7 - MISURE VOLTE AD ASSICURARE LA PARTECIPAZIONE IN CONDIZIONE DI PARITA'

1. La commissione appresta le misure necessarie a garantire la partecipazione in condizione di parità adottando specifiche misure sulla base delle necessità del caso concreto, a tal fine i/le candidati/e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento che necessitino di misure specifiche, allegano alla domanda la dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante il disturbo specifico dell'apprendimento con individuazione della specifica tipologia di disturbo e della misura.

2. L'Ente assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

3. Le candidate in gravidanza o in allattamento che intendano ottenere i benefici di cui al precedente capoverso devono presentare, qualora non abbiano già provveduto in fase di candidatura, entro le ore 12 del giorno feriale antecedente a quello della prima prova, – salvo impossibilità dovuta a condizioni di urgenza sopravvenuta - a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it, la richiesta e la documentazione inerente

lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità.

4. La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento, esonera la Provincia di Biella da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione delle misure.

Art. 8 - PROCEDURA SELETTIVA – PROVE E PROGRAMMA D'ESAME

1. Il concorso prevede le seguenti prove d'esame:

- Prova scritta massimo di 30 punti;

- Prova d'idoneità fisica, per il cui svolgimento è obbligatorio possedere un certificato medico di idoneità all'attività sportiva agonistica in corso di validità, per il cui rilascio sia stato effettuato l'elettrocardiogramma sotto sforzo;

- Prova orale massimo di 30 punti.

2. Le indicazioni operative di svolgimento delle prove saranno oggetto di successiva comunicazione.

3. La mancata presentazione nei modi e nei tempi indicati per lo svolgimento di ciascuna delle prove sarà considerata rinuncia al concorso.

4. Pena l'esclusione dal concorso, è necessario presentarsi alle prove muniti di valido documento di riconoscimento.

5. La commissione esaminatrice verificherà il rispetto delle regole durante lo svolgimento delle prove ed in caso di anomalie e/o irregolarità procederà alle esclusioni.

Art. 9 - PROVA SCRITTA

1. La prova scritta, (massimo 30 punti), avrà un contenuto teorico-pratico e consisterà in quesiti a risposta multipla sui temi oggetto del programma d'esame, la durata sarà fissata dalla commissione esaminatrice.

2. La prova scritta si intende superata con una votazione minima complessiva di 21/30 (ventuno/ trentesimi).

3. La prova si svolgerà mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali.

4. La correzione della prova scritta verrà effettuata nel rispetto del principio dell'anonimato, e pertanto, la commissione procederà all'identificazione dei nominativi soltanto al termine di tale attività.

5. I/Le candidati/e non potranno portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, anche se costituite da meri testi di legge non commentati. Gli/Le stessi/e non potranno utilizzare nei luoghi delle prove telefoni cellulari, iPhone, iPad, smartphone, smartwatch, smartglass, tablet, radio e dispositivi simili, pena l'esclusione.

6. Ogni ritrovamento di materiale o dispositivi non autorizzati, anche se irrilevanti ai fini della prova, comporterà l'esclusione del/la candidato/a dalla procedura selettiva.

Art. 10 - PROVA FISICA D'IDONEITA'

1. Accedono alla prova fisica d'idoneità coloro che avranno ottenuto un punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.

2. La prova è volta ad accertare l'idoneità a muoversi e lavorare sul campo nelle condizioni ambientali che caratterizzano i territori della Provincia anche con l'uso di attrezzatura specifica.

3. Le modalità di svolgimento della prova verranno comunicati mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia di Biella (<https://www.provincia.biella.it/amministrazione>) nonché sul Portale Unico del Reclutamento (inPA), disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>

4. Per la prova fisica d'idoneità è necessario presentarsi muniti, **a pena di esclusione** dalla stessa, di abbigliamento e attrezzatura idonei all'ambiente montano e alle correlate condizioni climatiche ed in particolare l'**abbigliamento minimo** consistente in: calzature idonee ad escursione in ambiente montano, giacca impermeabile e pantaloni lunghi.

5. Il giorno della prova, **a pena di esclusione**, i/le candidati/e dovranno presentarsi muniti di un **Certificato medico di idoneità all'attività sportiva agonistica, in corso di validità, per il cui rilascio sia stato effettuato l'elettrocardiogramma sotto sforzo.**

6. All'esito della prova verrà rilasciato un giudizio di idoneità/inidoneità.

Art. 11 - PROVA ORALE

1. Accedono alla prova orale coloro che avranno ottenuto un punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta e saranno risultati idonei nella prova fisica.

2. La prova orale (massimo 30 punti) sarà così articolata:

- a. colloquio su temi oggetto del programma di esame – massimo 24 punti
 - b. verifica del livello di conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato – massimo 3 punti
 - c. verifica della capacità di utilizzo di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Posta Elettronica, Internet) – massimo 3 punti
3. La prova orale si svolgerà in presenza e sarà superata da coloro che avranno ottenuto una votazione di almeno 21 punti su 30, il superamento della prova orale comporta l'iscrizione in graduatoria.

Art. 12 - CALENDARIO E PROGRAMMA D'ESAME

1. Il calendario delle prove d'esame, gli esiti delle prove e tutte le comunicazioni saranno pubblicati sul portale INPA nonché sul sito web istituzionale nella sezione relativa alla procedura concorsuale:

CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Prova scritta: 30/11/2023 ore 9.30 presso la sede della Provincia di Biella, via Q. Sella n. 12, Biella.

Le indicazioni relative alla prova d'idoneità fisica e alla prova orale: saranno successivamente pubblicate sul portale istituzionale e sul sito INPA

2. Il programma d'esame è il seguente:

PROGRAMMA DI ESAME

Nozioni di Diritto Amministrativo;

Legislazione attinente all'attività di istruttore di vigilanza del territorio, connessa all'accertamento degli illeciti amministrativi (L. 24.11.1981, n. 689; D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) e penali (Codice penale e di procedura penale per l'applicazione delle relative sanzioni nell'ambito delle funzioni generali della polizia giudiziaria), con particolare riferimento ai reati in materia di caccia, pesca e ambiente;

Nozioni sulla fauna selvatica omeoterma ed ittica, con particolare riferimento a quella presente in Provincia di Biella, ed alle relative tecniche di monitoraggio e gestione, nonché caratteristiche biologiche della stessa;

Nozioni sulla flora spontanea, sui funghi epigei ed ipogei della Provincia di Biella;

Nozioni di ecologia generale delle popolazioni animali e delle associazioni vegetali;

Conoscenza del territorio e dei principali toponimi della Provincia di Biella;

Legislazione in materia venatoria a livello nazionale e della Regione Piemonte con particolare riferimento alla L. 11.02.1992, n. 157, recante “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” ed alla L. R. Piemonte 19.06.2018, n. 5 “Tutela della fauna e gestione faunistico – venatoria” e relativi regolamenti e norme di attuazione regionali e provinciali;

Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca (R.D. 8.10.1931, n. 1604 e L.R. Piemonte 29.12.2006, n. 37 e relativi regolamenti e norme di attuazione regionali e provinciali);

Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale (L.R. Piemonte 2.11.1982, n. 32);

Norme in materia di funghi epigei ed ipogei (L.R. Piemonte 17.12.2007, n. 24 – L. 23.08.1993, n. 352 – L. 16.12.1985, n. 752 – L.R. Piemonte 25.06.2008, n. 16);

Legislazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 9.04.2008, n. 81);

Conoscenza della normativa vigente in materia di anticorruzione, trasparenza e tutela della Privacy (L. 6.11.2012, n. 190; D. Lgs. 14.03.2013, n. 33; D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e Reg. U.E. 27.04.2016, n. 679);

Codice di comportamento dei pubblici dipendenti (D.Lgs. 30.03.2001, n. 165);

Inoltre, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., verrà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e la conoscenza della lingua Inglese.

3. Le comunicazioni sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse sul portale INPA e sul sito web istituzionale della Provincia di Biella. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Al fine di acquisire tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale (ivi comprese le comunicazioni relative a: eventuali modifiche del calendario delle prove d'esame, esito delle prove e graduatoria finale) è necessaria la consultazione di INPA e del sito internet provinciale, sezione Amministrazione trasparente/ Bandi di concorso, all'indirizzo: <https://servizi.provincia.biella.it/openweb/trasparenza/pagina.php?id=28>

4. L'identificazione avverrà esclusivamente mediante il numero istanza. Eventuali comunicazioni per iscritto potranno essere inoltrate dall'Amministrazione all'indirizzo mail o PEC indicato nella domanda. La Provincia di Biella non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle stesse comunicazioni, dipendenti da inesatta indicazione o da mancato aggiornamento dell'indirizzo mail o PEC nelle candidature, né per eventuali disguidi informatici, o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 13 - RISERVE E PREFERENZE

1. Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, 3 posti del presente concorso sono prioritariamente riservati ai volontari delle FF.AA. Esauriti i tre posti riservati o nel caso di assenza di appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati in ordine di graduatoria.

2. Essendo nella Provincia di Biella, la rappresentatività dei generi inquadrati come "Istruttore di Vigilanza", al 31/12/2022, la seguente: 37,5 % donne e 62,5% uomini e quindi il differenziale tra i generi inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 6, lettera o) del D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato.

3. I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza dell'avviso e che siano esplicitamente dichiarati nella domanda di partecipazione; l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio. La relativa documentazione dovrà essere prodotta entro il termine perentorio che sarà indicato dall'amministrazione.

4. A parità di merito, si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato nell'art. 5 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e ss.mm.ii. (vedi relativo elenco in calce all'avviso) tenuto conto di quanto previsto dall'art 3 comma 7 della legge 127/1997.

5. Con il presente bando si determinano frazioni di riserva a favore:

- dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii.,

- degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito ai sensi dell'art 9 bis del D.L. 44/2023.

Art. 14 - GRADUATORIA

1. Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta e orale.

2. A conclusione dei lavori della commissione il competente ufficio provvederà all'approvazione e alla pubblicazione della graduatoria determinata tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza, a parità di punteggio, nonché delle eventuali posizioni riservatarie. A seguito delle verifiche d'ufficio sulle dichiarazioni riportate nella domanda di partecipazione, qualora sia necessario procedere alla rettifica della graduatoria, la stessa sarà nuovamente approvata con Determinazione Dirigenziale e ripubblicata.
3. La pubblicazione della graduatoria vale come notifica dell'idoneità conseguita nella procedura concorsuale.
4. In forza della riserva a favore dei volontari delle FF.AA., qualora nella graduatoria finale di merito risultino candidature riservatarie ai sensi dell'articolo 1014, comma 4, e dell'articolo 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 s.m.i., o ai sensi dell'articolo 1, comma 9-bis, del decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito in legge n. 74 del 21 giugno 2023, tali candidature accederanno di diritto all'assunzione ai primi tre posti alle dipendenze della Provincia di Biella, indipendentemente dalla posizione ricoperta nella graduatoria.
5. Nel caso vi fossero più candidati riservatari il posto verrà ricoperto dal/la candidato/a con posizionamento migliore nella graduatoria di merito.
6. Qualora, invece, nella graduatoria finale non risultino presenti candidature riservatarie, l'assunzione opererà nei confronti del/la vincitore/trice non riservatario/a secondo l'ordine di merito della graduatoria.
7. La graduatoria finale, per il periodo di validità potrà essere utilizzata dalla Provincia e da altri enti sia per assunzioni di personale a tempo indeterminato che a tempo determinato.
8. Lo scorrimento della graduatoria è condizionato al permanere del requisito dell'idoneità psico-fisica a svolgere, continuativamente e incondizionatamente, le mansioni proprie del profilo professionale di istruttore di vigilanza del territorio. Tale requisito verrà in ogni caso accertato dall'amministrazione provinciale prima della sottoscrizione del contratto di lavoro.
9. La rinuncia all'offerta ed alla conseguente stipula di un contratto di lavoro a tempo indeterminato formulata dalla Provincia di Biella comporta la decadenza dalla graduatoria e la conseguente perdita di ogni diritto a questa connesso.
10. La rinuncia o l'eventuale accettazione dell'offerta di un rapporto di lavoro a tempo determinato, formulata dalla Provincia di Biella, non pregiudica i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato, derivanti dalla posizione nella graduatoria stessa.

11. Qualora altre Pubbliche amministrazioni richiedano, ai sensi delle norme vigenti, di utilizzare la graduatoria per eventuali assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e la Provincia di Biella ne accolga – a suo insindacabile giudizio - le richieste, i candidati/e utilmente collocati/e in graduatoria che accettino tali destinazioni decadono dalla graduatoria.

12. La rinuncia alle offerte di assunzione, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, di amministrazioni diverse dalla Provincia di Biella, non comporta la decadenza dalla graduatoria.

Art. 15 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. La Provincia di Biella provvede a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Locali di qualifica non dirigenziale al momento vigente fermo restando che l'assunzione è comunque subordinata alla sussistenza, in capo all'amministrazione interessata all'assunzione, di tutte le condizioni previste dalla legge e dalla giurisprudenza, che legittimano l'assunzione di personale.

2. Elemento costitutivo essenziale per la stipulazione del contratto è l'idoneità psico-fisica-attitudinale alla mansione specifica oggetto del concorso e, per la prosecuzione del rapporto di lavoro, il possesso dei requisiti per l'acquisizione della qualifica di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza.

3. Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale il competente ufficio provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso.

4. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta, entro un termine che verrà comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

5. Trasmessa la documentazione, le amministrazioni convocheranno i vincitori / le vincitrici per la stipula del contratto individuale di lavoro. Coloro che non assumano servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione di destinazione decadono dall'assunzione. La presa di servizio dovrà avvenire entro i termini previsti dalla lettera di assunzione.

6. Le persone vincitrici del concorso sono tenute a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni ai sensi dell'art 14-bis del D.L. 4/2019 convertito in Legge 26/2019.

7. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, l'amministrazione provvederà:

- ad escludere dalla graduatoria ,qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso,
- a rettificare la posizione in graduatoria, qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza.

8. Il mancato diritto a fruire della riserva emerso a seguito delle verifiche effettuate d'ufficio non comporterà l'esclusione dalla graduatoria. Nel caso di dichiarazioni mendaci saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.

9. Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza e/o riserva emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto.

10. Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, dovrà essere dichiarata l'assenza – a decorrere dalla data di assunzione – di altri rapporti di impiego pubblico o privato e l'insussistenza delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165.

11. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la produzione della eventuale documentazione richiesta o della dichiarazione di cui al paragrafo precedente, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.

12. All'assunzione segue un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti (articolo 25 C.C.N.L. 16 novembre 2022). Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva dello stesso. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 16 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente avviso costituisce lex specialis del concorso, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta approvazione e accettazione, totale e incondizionata, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e degli atti in esse richiamate. Per quant'altro non espressamente stabilito nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme di cui al vigente Regolamento Concorsi e alle disposizioni di legge in vigore.

2. La Provincia di Biella ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, per motivate esigenze, di revocare il presente avviso e di non procedere alla copertura dei posti disponibili, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o avanzare diritti.

3. Le attribuzioni, i doveri e i diritti inerenti ai posti messi a concorso sono determinati dalle disposizioni di legge, dalle norme contrattuali relative al comparto Regioni – Autonomie Locali, dal contratto individuale di lavoro nonché dai Regolamenti dell'amministrazione.
4. L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare, prorogare i termini dell'avviso, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.
5. L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento con motivato provvedimento l'esclusione dalla procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti.
6. Le assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato sono in ogni caso espressamente subordinate al rispetto della normativa in materia di assunzioni di personale nel tempo vigente.
7. Il diritto di accesso agli atti deve essere indirizzato al Servizio Personale o all'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia di Biella.
8. Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Cristina Pagliazzo, Responsabile del Servizio Personale, Organizzazione e Pari Opportunità.

Art. 17 - INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679, con riferimento all'attività di trattamento dati relativi alla partecipazione al presente avviso, – raccolti presso il Servizio Personale, Organizzazione e Pari Opportunità – si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Il Titolare del trattamento è la Provincia di Biella con sede legale in Via Quintino Sella 12 - Biella (BI), PEC: protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it, telefono: 015 8480611.

Responsabile della protezione dei dati personali (c.d. DPO): il DPO nominato è reperibile ai seguenti dati di contatto: Labor Service S.r.l. con sede in Novara, via Righi n. 29, telefono: 0321.1814220, e-mail: privacy@labor-service.it, PEC: pec@pec.labor-service.it

Finalità e basi giuridiche del trattamento: i dati personali comunicati in fase di partecipazione (anagrafici e di contatto, titoli di studio e autodichiarazioni generali) saranno utilizzati dalla Provincia, esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di concorso e saranno trattati successivamente per le finalità inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro, con eventuale trasmissione dei dati ai Comuni richiedenti.

Ai fini dell'art 20 nella legge 104/92 saranno trattati dati particolari (relativi allo stato di salute).

La base giuridica di tale trattamento è, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. c) ed e) GDPR l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare oltre che un obbligo di legge (D.Lgs. 165/2001 e D.Lgs. 75/2017 e per il trattamento dei dati particolari si richiama l'art. 9, lett. b) GDPR).

Come richiesto dalla normativa relativa alla trasparenza verranno pubblicate sul sito istituzionalee su INPA, nell'apposita sezione, le graduatorie finali, contenenti solo i dati necessari e pertinenti, con l'esclusione dalla pubblicazione delle graduatorie relative alle categorie protette.

Destinatari dei dati: i dati verranno comunicati al personale della Provincia coinvolto nel procedimento. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti pubblici qualora richiedano l'utilizzo della graduatoria ovvero in tutte le volte in cui la comunicazione sia prevista da disposizioni di legge o di regolamento, oltre che ad altri soggetti privati debitamente nominati come Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, ad esempio il fornitore dei servizi web messi a disposizione per l'espletamento delle prove concorsuali.

Trasferimento dei dati: il Titolare del trattamento non ha intenzione di trasferire i dati personali dell'interessato verso un Paese terzo all'Unione Europea o verso un'organizzazione internazionale. Ove si rendesse necessario si avvisa sin da ora che il trasferimento avverrà nel rispetto del Capo V del Regolamento (UE) 2016/679.

Periodo di conservazione: I dati personali raccolti vengono conservati nel rispetto della vigente normativa e secondo le disposizione relative alla documentazione amministrativa e alla gestione degli archivi delle Pubbliche Amministrazioni ai sensi del DPR 445/2000, D.Lgs. 42/2004 e D.Lgs. 82/2005;

Natura del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali è obbligatorio per poter accogliere e valutare da parte dell'Ente la richiesta di partecipazione ed i requisiti imposti da legge. In assenza vi sarà l'impossibilità di concorrere all'avviso di cui trattasi;

Diritti dell'interessato: l'interessato può esercitare in qualsiasi momento uno dei seguenti diritti:

Diritto di accesso, cioè il diritto di chiedere al Titolare conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano, ottenendo tutte le informazioni indicate all'art. 15 GDPR (es. finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati ecc.);

Diritto di rettifica ossia la possibilità di correggere dati inesatti o richiederne l'integrazione qualora siano incompleti (art. 16 GDPR);

Diritto alla cancellazione nei casi indicati dall'art. 17 GDPR;

Diritto di limitazione di trattamento qualora ricorrano una o più delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;

Diritto di opposizione, in qualsiasi momento, al trattamento dei dati personali che lo riguardano qualora ricorrano le condizioni indicate dall'art. 21 GDPR.

I diritti sopra elencati possono essere esercitati mediante comunicazione al Titolare attraverso i dati di contatto sopra indicati anche attraverso la compilazione di apposito modulo messo a disposizione sul sito internet istituzionale dell'Ente nella Sezione Privacy. Inoltre, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali <https://www.garanteprivacy.it/modulistica-e-servizi-online/reclamo>.

Biella, 10/11/2023

La Dirigente del Servizio Personale,
Organizzazione e Pari Opportunità
(dott. ssa Anna Garavoglia)

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato A) - Titoli di preferenza

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;

p) minore età anagrafica.